



UNIONE DEI COMUNI

VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa

STAZIONE UNICA APPALTANTE - SERVIZIO ASSOCIATO GARE

PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE BIENNALE DEL SERVIZIO NIDO D'INFANZIA NEL COMUNE DI VALSAMOGGIA, TERRITORI DI CASTELLO DI SERRAVALLE E SAVIGNO – CIG 7577088ADO

Acquisito il parere del Responsabile Unico del Procedimento si forniscono i seguenti:

CHIARIMENTI

QUESITO n. 1:

In merito all'appalto per l'affidamento dei servizi di nido d'infanzia del Comune di Valsamoggia, territorio di Castello di Serravalle e Savigno; concessione della gestione del servizio di nido d'infanzia "Il Castello degli Gnomi" di località Castelletto e "L'Albero Blu" di località Savigno del Comune di Valsamoggia, sono a chiedere chi è l'attuale gestore dei servizi.

RISPOSTA n. 1:

L'attuale gestore è SENZA IL BANCO SERVIZI PER L'INFANZIA E LA FAMIGLIA COOPERATIVA SOCIALE.

QUESITO n. 2:

1. Si chiede di conoscere l'attuale gestore;
2. Ai sensi dell'art. 37 CCNL delle Cooperative Sociali si chiede l'elenco non nominativo del personale impiegato dal Gestore attuale in ogni servizio oggetto di appalto, specificando per ogni operatore data di assunzione e scatti di anzianità maturati, livelli di inquadramento contrattuale e CCNL applicato, tipologia di contratto (indeterminato, determinato), indennità e superminimi riconosciuti, numero di operatrici in maternità, monte ore settimanale di impiego;
3. Si chiede se il servizio ristorazione è a carico dell'aggiudicatario ed, in caso affermativo, se è presente presso la Struttura un centro di cottura;
4. Si chiede conferma che i pannolini siano a carico degli utenti.

RISPOSTA n. 2:

1. *Vedasi risposta al quesito n. 1;*
2. *Vedasi documentazione pubblicata ad integrazione degli atti di gara;*
3. *Come indicato nel Capitolato all'art. 14 "Compiti e Oneri del concessionario", il concessionario (aggiudicatario) deve rimborsare al concedente le spese per la fornitura dei pasti per i bambini e per il personale del concessionario. Per uniformità di trattamento i pasti sono già ricompresi nell'appalto per il servizio di refezione per le scuole del*

territorio(vedi piano economico finanziario)". Nel piano economico e finanziario la spesa da rimborsare al Comune su base annua (anno educativo) è stimata in € 30.000,00. Nella struttura non c'è il centro di cottura, così come indicato nel Capitolato all'art. 5 "Modalità di gestione del servizio" alla lettera l): "Somministrazione dei pasti. Ai bambini verranno somministrati pasti veicolati.

4. No, i pannolini devono essere forniti dall'aggiudicatario, come tutto il rimanente materiale igienico sanitario e di consumo.

QUESITO n. 3:

In merito alla richiesta del Disciplinare di gara - pag. 8 - punto 7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE : "I requisiti di capacità tecnica e professionale di cui ai punti 7.3 lett. f e g devono essere posseduti dal raggruppamento", chiediamo conferma che il possesso del requisito di cui alla lettera g di "una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015, idonea, pertinente e proporzionata ai servizi educativi prima infanzia", possa essere in capo alla sola mandante del costituendo raggruppamento di imprese.

RISPOSTA n. 3:

Si conferma; il requisito sarà comprovato e posseduto dal raggruppamento.

QUESITO n. 4:

In merito alla richiesta del Disciplinare di gara - pag. 6 - punto 7.2 requisiti di capacità economica e finanziaria - lettera d) Attestazione di solidità (dichiarazione bancaria), chiediamo se in caso di partecipazione in costituendo RTI, formato da mandataria e una mandante, entrambe debbano singolarmente produrre singolarmente una sola attestazione bancaria, per un totale di due dichiarazioni. O se invece la richiesta prevede la presentazione di n. 2 attestazioni di solidità per ogni azienda partecipante al RTI, per un totale quindi di n. 4 dichiarazioni bancarie.

RISPOSTA n. 4:

In caso di RTI, costituiti o costituendi, è necessario che la mandataria presenti n. 2 dichiarazioni di solidità, mentre le mandanti possono limitarsi ad una sola attestazione per ognuna.

QUESITO n. 5:

In relazione alla procedura in oggetto, la scrivente società formula la propria richiesta di chiarimenti nei termini qui di seguito esposti:

- Disciplinare di Gara Art. 25.
Ai sensi dell'art. 37 del CCNL delle Cooperative Sociali si chiede l'elenco non nominativo del personale impiegato dai Gestori attuali, specificando per ogni operatore data di assunzione e scatti di anzianità maturati, livelli di inquadramento contrattuale e CCNL applicato, tipologia di contratto (indeterminato, determinato), indennità e superminimi riconosciuti, numero di operatrici in maternità, monte ore settimanale di impiego.
- Capitolato speciale art. 17 e piano economico finanziario.
Si chiede quale sia la retta media di contribuzione degli utenti frequentanti il nido d'infanzia nell'anno 2017/2018 e la relativa frequenza. Si chiede inoltre specifica relativa alla voce contributi regionali/ altri contributi da soggetti pubblici e privati, contenuta all'interno della tabella del piano economico sotto la voce ricavi, e le modalità di acquisizione da parte del concessionario.
- Capitolato Speciale art. 5 punto 1D e piano economico finanziario
Si chiede il numero di utenti privati nell'anno 2017/2018 e a quanto ammonta la retta di riferimento.

RISPOSTA n. 5:

- *Vedasi documentazione pubblicata ad integrazione degli atti di gara.*
- *La retta media di contribuzione mensile è stata la seguente:*

Castello di Serravalle : 355

Savigno: 307

La frequenza media è del 70-75%

Sono stati previsti contributi regionali nella misura di euro 17.000 circa (acquisizione diretta dalla regione o trasferimento da parte del comune della quota parte relativa al nido interessato, introitata direttamente dal comune)

Per la somma rimanente si è ipotizzata la partecipazione a bandi (es. Fondazioni) o contributi da sponsorizzazioni

- *Nell'a.s. 2017/18 c'erano due posti liberi, ma non sono stati ricoperti da utenti privati. Ai sensi di quanto previsto all'art. 5 lettera d) del capitolato, in caso di esaurimento delle graduatorie comunali ed in presenza di posti disponibili la definizione della retta è a completa discrezione del concessionario nella misura massima di € 800 tariffa mensile.*

QUESITO n. 6:

Chiediamo chiarimento in merito all'importo a base di gara, in quanto a pag. 3 del Disciplinare di gara - punto 3 è indicata la cifra di euro 654.000 per il periodo contrattuale (due anni educativi), mentre all'art. 17 del Capitolato il Prezzo della concessione viene definito in euro 320.000. Infine nel fac simile della Offerta Economica si fa riferimento ad un canone annuo di 16.000 euro come canone annuo.

Chiediamo quindi a quale importo fare riferimento per l'offerta economica e la fidejussione provvisoria.

RISPOSTA n.6:

Al punto 3 del Disciplinare di gara è indicata la cifra di € 654.000 che è equivalente al valore complessivo della concessione per tutto il periodo concessorio, ovvero due anni educativi. All'art. 17 del Capitolato è indicata la cifra di € 320.000,00 quale canone concessorio complessivo per tutta la durata della concessione (due anni educativi) definito dal Comune a favore dell'aggiudicatario, ben diverso dal valore della concessione che invece a norma dell'art. 167 D.Lgs. 50/2016 "è costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto "ricomprende tutti i presunti ricavi e utilità. Infine nel modello di offerta economica è indicata la cifra di € 160.000,00 (e non 16.000) quale importo a base di gara, corrispondente al canone concessorio annuale. Dunque, per l'offerta economica si dovrà fare riferimento al canone concessorio annuale, € 160.000,00, così come indicato nel modello offerta economica allegato al disciplinare di gara; mentre per il calcolo della garanzia provvisoria si dovrà fare riferimento al valore complessivo della concessione, € 654.000,00.

QUESITO n. 7:

Nella sezione Parte II A del DGUE, viene richiesto: "L'operatore economico si impegna ad allegare un DGUE distinto sottoscritto digitalmente da ciascun soggetto che costituirà il R.T.I./consorzio/G.E.I.E. secondo le modalità previste nel Bando di gara". A tal proposito chiediamo se sia sufficiente la presentazione dello stesso DGUE in formato cartaceo con firma olografa, o viceversa serva presentarlo in entrambe le versioni.

RISPOSTA n.7:

Si conferma; è sufficiente la presentazione del DGUE in formato cartaceo con firma olografa allegando al medesimo copia del documento di identità del sottoscrittore.

QUESITO n. 8:

IN RIFERIMENTO AL PUNTO 7.3 LETTERA g), ATTESTAZIONE ISO 9001:2015 (servizi educativi prima infanzia), SI CHIEDE SE IL REQUISITO DEVE ESSERE POSSEDUTO OBBLIGATORIAMENTE DALLA MANDANTE O BASTA CHE LO POSSEGGA ALMENO LA MANDATARIA.

RISPOSTA n.8:

Vedasi risposta al quesito n. 3.

La Responsabile del Servizio Associato Gare
Dr.ssa Barbara Bellettini

Si ricorda che la data ultima per la pubblicazione dei chiarimenti è il giorno 8/8/2018.